

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 7 DEL 06/08/2019

VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di gennaio in Roma si è riunita in via telematica, via posta elettronica, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/C4. – Settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 32 del 14/10/2019 e composta da:

- Prof. Stefano VELOTTI. – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma – La Sapienza;
- Prof. Giovanni MATTEUCCI – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof.ssa Daniela ANGELUCCI – professore associato presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.00.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico (e cartaceo), trasmessa dagli stessi.

La Commissione giudicatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione ed i candidati non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I candidati alla procedura selettiva risultano essere i seguenti:

1. CECCHI, DARIO
2. CHIUCHIÙ, LORENZO.

La Commissione procede quindi alla valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i criteri definiti dal D.M. n. 243/2011 e fissati in dettaglio nell'allegato 1 del verbale della seduta del 02/12/2019.

L'elenco dei titoli e la valutazione preliminare di ciascun candidato vengono riportati in dettaglio nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Sulla base della valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio pubblico i Dottori:

1. CECCHI, DARIO
2. CHIUCHIÙ, LORENZO.

Il colloquio si terrà il giorno 30 GENNAIO 2020., alle ore 11.15 presso i locali del Dipartimento di Filosofia, al secondo piano, stanza 202A, con collegamento telematico dalla sede di Bologna per il Prof. Matteucci.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10.30

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

- F.to Prof. Stefano Velotti
- F.to Prof. Giovanni Matteucci (v. Dichiarazione firmata allegata).
- F.to Prof. Daniela Angelucci (v. Dichiarazione firmata allegata)]

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 2

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 7 DEL 06/08/2019

VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2020, il giorno 10. del mese di gennaio in Roma si è riunita in via telematica, via posta elettronica, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/C4. – Settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 32 del 14/10/2019 e composta da:

- Prof. Stefano VELOTTI. – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma – La Sapienza;
- Prof. Giovanni MATTEUCCI – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof.ssa Daniela ANGELUCCI – professore associato presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.00

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del procedimento.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva, delle esclusioni e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n.2 e precisamente:

1. CECCHI, DARIO
2. CHIUCHIÙ, LORENZO.

La Commissione, quindi, procede ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli allegati e le pubblicazioni.

Per ogni candidato, la Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando.

Procede poi ad elencare analiticamente i Titoli.

Procede poi ad elencare analiticamente le Pubblicazioni trasmesse dal candidato

La Commissione elenca, per ogni candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili (allegato 2/A).

- 1) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Cecchi, Dario
- 2) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Chiuchiù, Lorenzo

La Commissione inizia la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle tesi di dottorato dei candidati
Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Candidato Cecchi, Dario

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

Candidato Chiuchiù, Lorenzo

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 2/B).

La Commissione, dopo aver effettuato una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati, ammette alla fase successiva della procedura i seguenti candidati:

CECCHI, DARIO**CHIUCHIÙ, LORENZO**

Il Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in forma seminariale previsto dal bando.

La Commissione viene sciolta alle ore 10.30 **e si riconvoca per il giorno 30 GENNAIO 2020 alle ore 11.15.**

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- F.to Prof. Stefano Velotti
- F.to Prof. Giovanni Matteucci (v. Dichiarazione firmata allegata).
- F.to Prof. Daniela Angelucci (v. Dichiarazione firmata allegata)]

ALLEGATO N. 2/A

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 7 DEL 06/08/2019

VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2020, il giorno 10. del mese di gennaio in Roma si è riunita in via telematica, via posta elettronica, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/C4. – Settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 32 del 14/10/2019 e composta da:

- Prof. Stefano VELOTTI. – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma – La Sapienza;
- Prof. Giovanni MATTEUCCI – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof.ssa Daniela ANGELUCCI – professore associato presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.00

La Commissione prende atto dei titoli per i quali sia stata presentata idonea documentazione ai sensi dell'art. 3 del bando:

1 CANDIDATO: CECCHI, DARIO

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

Titoli VALUTABILI

1. Dottorato in filosofia, Università di Bologna 2007
2. ASN (S.C. 11/C4 II fascia)
3. Tra il 2016 e il 2019 il candidato ha tenuto 3 corsi come professore a contratto per il CdLM in Filosofia (SSD M-Fil/04) e 3 corsi per il CdLM in Fashion Studies (SSD M-Fil/04), tutti in inglese, presso Sapienza – Università di Roma.
4. È membro di 4 Comitati scientifici di collane editoriali, riviste e seminari permanenti.
5. 2008-2009, soggiorno di ricerca presso la EHESS, Parigi (supervisore prof. Giovanni Careri);
- 6 Ha ottenuto 2 assegni di ricerca presso La Sapienza, negli anni 2012-2013 e 2014-2015.

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

Le seguenti pubblicazioni risultano tutte valutabili:

Elenco delle pubblicazioni sottoposte a valutazione dal candidato Dario Cecchi

- 1) *Cinegrams of Premediation: Harun Farocki's Videograms of a Revolution and the Future of Cinema*, in L.C. Grabbe, P. Rupert-Kruse, N.M. Schmitz (a cura di), *Yearbook of Moving Images Studies 2018*, BÜCHNER Verlag, Bamberg 2019, pp. 123-142 (saggio in volume sottoposto a peer review);
- 2) *Il lettore esemplare. Fenomenologia della lettura ed estetica dell'interazione*, "Rivista di Estetica", 71, 2019, pp. 237-250 (articolo su rivista di fascia a; testo accettato per la pubblicazione, come da art. 5, comma 1, del bando di concorso);
- 3) *Il filosofo nella caverna. Ambiente, habitat, schematismo esternalizzato*, in P. Montani, D. Cecchi, M. Feyles (a cura di), *Ambienti mediali*, Meltemi, Milano 2018, pp. 139-150 (saggio in volume);
- 4) *Experience and Human Nature. John Dewey, Aesthetics and the Mind-Body Problem*, in N. Allocca (a cura di), *Human Nature. Anima, mente e corpo dall'antichità alle neuroscienze*, Sapienza Università Editrice, Roma 2018, pp. 343-360 (saggio in volume);
- 5) *Playlist as Music Drama. Friedrich Kittler's Archaeology of Media Reconsidered*, "V/S", 2 (Gli schermi dell'apparire. Tecnologie, immaginazione, forme di vita fra semiotica ed estetica) 2017, pp. 223-234 (articolo su rivista di fascia a);
- 6) *Montare l'azione nel pathos. Immagini politiche e pratiche intermediali in Iran*, in M. Guerri (a cura di), *Le immagini delle guerre contemporanee*, Meltemi, Milano 2017, pp. 391-408 (saggio in volume);
- 7) *Immagini mancanti. L'estetica del documentario nell'epoca dell'intermedialità*, Luigi Pellegrini, Cosenza 2016 (monografia);
- 8) "Rivista di Estetica", 63 (Images between intermediality and interactivity), 2016 (cura del numero monografico e autorialità di un articolo; rivista di fascia a);
- 9) *Modelli e norme. L'esemplarità estetica riletta in chiave pragmatista*, in S. Olivero, M. Santarelli, M. Striano (a cura di), *Nuovi usi di vecchi concetti. Il metodo pragmatista oggi*, Mimesis, Milano 2016, pp. 180-192 (saggio in volume);
- 10) J.-F. Lyotard, *Rapsodia estetica. Scritti su arte, musica e media (1972-1993)*, a cura di D. Cecchi, Angelo Guerini, Milano 2015 (cura, traduzione e introduzione);
- 11) *Il continuo e il discreto. Estetica e filosofia dell'esperienza in John Dewey*, Franco Angeli, Milano 2014 (monografia);
- 12) J. Dewey, *Esperienza, natura e arte*, a cura di D. Cecchi, Mimesis, Milano 2014 (cura, traduzione e introduzione);
- 13) *The Elusive Body: Abstract for a History of Screens*, "Rivista di Estetica", 55 (Screens) 2014, pp. 35-52 (articolo su rivista di fascia a);
- 14) *La costituzione tecnica dell'umano*, Quodlibet, Macerata 2013 (monografia);

15) *Oedipus' Enigma. Heidegger on Schiller, Arendt on Kant*, in D. Espinet (a cura di), *Schreiben, Dichten, Denken, Zu Heideggers Sprachbegriff*, Vittorio Klostermann, Frankfurt a.M., 2011, pp. 113-126 (saggio in volume).

Non risultano pubblicazioni non valutabili

TESI DI DOTTORATO

Non presentata tra le pubblicazioni

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 81 pubblicazioni.

2 CANDIDATO: CHIUCHIÙ, LORENZO

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

Titoli VALUTABILI:

1. 19/4/2012 Dottorato in Scienze filosofiche, scienze del testo, facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.
2. Dal 1993 insegna storia della filosofia all'Accademia della Lingua Italiana di Assisi nei corsi avanzati di lingua e cultura italiana
3. Dal 2005 al 2010 ha diretto con Anna Quinzio e Gianni Garrera la collana Scritture per l'editore Diabasis.

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

Le seguenti pubblicazioni risultano tutte valutabili:

1. *Atleti del fuoco. Undici studi studi tra arte, tragedia e rivolta*, Mimesis 2018 (raccolge e rielabora 11 articoli precedentemente pubblicati)
2. (a cura di) A. Camus, *Metafisica cristiana e neoplatonismo*, Diabasis 2005 (con un saggio del curatore da p. 121 a p. 197.)
3. J.-P. Sarte, *Mallarmé, La lucidità e il suo volto d'ombra*, Diabasis 2010, (con un saggio del curatore da p. 149 a 212).
4. "Stato d'eccezione" (saggio-postfazione a A. Camus, *La devozione alla croce*, Diabasis 2005, pp. 79-108).

TESI DI DOTTORATO

Non presentata tra le pubblicazioni

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta una produzione complessiva pari a n. 27 pubblicazioni.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

- F.to Prof. Stefano Velotti
- F.to Prof. Giovanni Matteucci (v. Dichiarazione firmata allegata).
- F.to Prof. Daniela Angelucci (v. Dichiarazione firmata allegata)]

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/04 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 7 DEL 06/08/2019

VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2020, il giorno 10. del mese di gennaio in Roma si è riunita in via telematica, via posta elettronica, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 11/C4. – Settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 32 del 14/10/2019 e composta da:

- Prof. Stefano VELOTTI. – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma – La Sapienza;
- Prof. Giovanni MATTEUCCI – professore ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof.ssa Daniela ANGELUCCI – professore associato presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma Tre.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.00 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

1 CANDIDATO: CECCHI, DARIO

COMMISSARIO 1 Stefano Velotti

TITOLI

1. Dottorato in filosofia, Università di Bologna 2007
2. ASN (S.C. 11/C4 II fascia)
3. Tra il 2016 e il 2019 il candidato ha tenuto 3corsi come professore a contratto per il CdLM in Filosofia (SSD M-Fil/04) e 3 corsi per il CdLM in Fashion Studies (SSD M-Fil/04), tutti in inglese, presso Sapienza – Università di Roma.
4. È membro di 4 Comitati scientifici di collane editoriali, riviste e seminari permanenti.
5. 2008-2009, soggiorno di ricerca presso la EHESS, Parigi (supervisore prof. Giovanni

Careri);

6 Ha ottenuto 2 assegni di ricerca presso La Sapienza, negli anni 2012-2013 e 2014-2015.

Valutazione sui titoli

Valuto molto positivamente i titoli di Dario Cecchi, il quale, a 12 anni dall'ottenimento del titolo di Dottore di ricerca, ha svolto un'intensa attività didattica in inglese presso due diversi corsi di laurea, dopo aver svolto un soggiorno di ricerca in una dei più prestigiosi istituti europei. Risulta inoltre ben inserito nella comunità scientifica, vista la sua partecipazione ai diversi comitati scientifici di collane, riviste e cicli di seminari strettamente attinenti al suo settore disciplinare. A conferma di questo profilo, ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Valutazione sulle singole pubblicazioni

1 *Cinegrams of premediation* è un pregevole studio sulle potenzialità politiche dell'estetica a partire dalla riflessione di Grusin sulla ri-mediazione: Cecchi mostra come la diagnosi di Flusser, in proposito, sia troppo

pessimistica e illustra un caso esemplare di una “visual agency” riuscita, da un punto di vista estetico e politico: quella di Farocki.

2 *Il lettore esemplare* affronta il ruolo interattivo del lettore di testi letterari, rielaborando originalmente il pensiero di Iser e Jauss.

3 *Il filosofo nella caverna*, compreso all'interno di una sezione del volume tutta curata da Cecchi, affronta uno dei temi più complessi del pensiero kantiano, vale a dire lo schematismo, attualizzandone il significato come schematismo esternalizzato, in maniera da renderlo pertinente anche per l'analisi dei nuovi media.

4 *Experience and Human Nature* rivisita il pensiero di John Dewey in relazione al problema mente-corpo, mostrando in maniera convincente come la corretta impostazione di questo problema implichi per Dewey l'elaborazione di un articolato pensiero estetico.

5 *Playlist as music drama* è un saggio dedicato all'importante figura di Friedrich Kittler e alla sua tesi secondo cui la musica pop e rock degli anni '60 e '70 deriverebbe dal Musikdrama di Wagner. In questo saggio ben argomentato e documentato, Cecchi mostra come ciò che crea questa derivazione è il venire in primo piano di una “semantica del respiro”, una potenza vitale che sfugge alle intenzioni degli agenti e che aiuta a comprendere il mondo interattivo delle nuove tecnologie.

6 *Montare l'azione nel pathos* costituisce una interessante e originale analisi di alcune pratiche di montaggio intermediale iraniane, mostrando come tali pratiche siano in grado di restituire un passato in grado di riconfigurare il sentire comune del presente.

7 *Immagini mancanti* è una monografia che unisce un notevole impegno teorico (delineare un'estetica del documentario nell'epoca della intermedialità) a una precisa e concreta conoscenza di alcuni tra i più notevoli documentaristi viventi. È un libro originale, innovativo e metodologicamente solido, il cui titolo è preso a prestito dal lavoro di Rithy Panh, che nel suo lavoro affronta una delle vicende più drammatiche del '900, vale a dire il regime comunista di Pol Pot in Cambogia negli anni Settanta e la trasformazione di un intero paese in un enorme campo di concentramento.

8 “Rivista di estetica” n. 63 è un numero monografico curato da Cecchi il quale è anche autore dell'articolo *Intermedialità, interattività (e ritorno)* che apre il volume e ne presenta i nodi problematici, operando una ricognizione attenta, utile e aggiornata delle questioni in gioco.

9 *Modelli e norme* affronta uno dei termini-chiave del pensiero estetico di Kant, quello della esemplarità, mostrando come esso si sviluppi in un autore, Dewey, che pensava di essere lontano da Kant, ma che in realtà condivide con Kant una concezione altrettanto forte di esemplarità (che non rimanda a un esempio di una classe già definita, ma che piuttosto genera una regola a partire dal caso singolo).

10 Lyotard, *Rapsodia estetica* è una raccolta di nove saggi di Lyotard scritti tra gli anni Settanta e gli anni Novanta del secolo scorso, curata da Cecchi, il quale scrive anche un utile e lucido saggio introduttivo (pp. 15-36).

11 *Il continuo e il discreto* è una monografia dedicata al pensiero estetico di Dewey, a cui il candidato ha dedicato più lavori e che trova qui una sintesi originale, matura e articolata.

12 J. Dewey, *Esperienza natura e arte* è un breve volume ottimamente curato da Cecchi, in cui il candidato traduce e introduce due saggi di Dewey degli anni '20, che si rivelano cruciali per capire lo sviluppo del suo pensiero dopo la pubblicazione della sua summa *Esperienza e natura*.

13 *The Elusive body* si interroga sulla funziona di ‘schermo’ assunta da alcuni tipi di immagini (non solo filmiche) che invitano lo spettatore a farsi agente, cioè fruitore attivo dell'immagine, e affronta da una prospettiva insolita e originale i rapporti tra estetica e politica.

14 *La costituzione tecnica dell'umano* è una monografia che articola, da un punto di vista strettamente estetico-filosofico, la tesi secondo cui la tecnica non è qualcosa che ci “disumanizza”, ma che anzi parte essenziale dell'antropogenesi.

15 *Oedipus' Enigma*, pubblicato dalla prestigiosa casa editrice Vittorio Klostermann, costituisce un interessante confronto tra il pensiero di Heidegger e quello della sua allieva Hannah Arendt, analizzando il modo in cui il primo affronta in un suo noto corso il pensiero di Schiller, e il modo in cui la seconda tratta invece quello di Kant. Modi affini di affrontare un pensatore rivelano esiti rispettivamente e significativamente diversi.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

83 pubblicazioni

Valutazione sulla produzione complessiva

Non solo la quantità delle pubblicazioni di questo giovane studioso è davvero rilevante, ma anche la loro collocazione editoriale e la loro qualità, rilevabile anche nel perseguire e rielaborare con sempre maggiore complessità e chiarezza i rapporti tra estetica e politica, arte e tecnica, immagine (filmica) e immaginazione. La mia valutazione è complessivamente molto positiva.

COMMISSARIO 2 Giovanni Matteucci

TITOLI

1. Il candidato ha conseguito il Dottorato in filosofia all'Università di Bologna nel 2007
2. Il candidato ha conseguito l'ASN per la seconda fascia nel S.C. 11/C4
3. Il candidato dichiara di aver svolto tra il 2016 e il 2019 tre corsi come professore a contratto per il CdLM in Filosofia (SSD M-Fil/04) e tre corsi per il CdLM in Fashion Studies (SSD M-Fil/04), tutti in inglese, presso Sapienza – Università di Roma.
4. Il candidato risulta membro di quattro Comitati scientifici di collane editoriali, riviste e seminari permanenti attinenti al ssd a concorso.
5. Tra il 2008 e il 2009 il candidato ha svolto un soggiorno di ricerca presso la EHES di Parigi, con la supervisione del prof. Giovanni Careri;
6. Il candidato ha ottenuto 2 assegni di ricerca presso la Sapienza – Università di Roma per gli a.a. 2012-13 e 2014-15.

Valutazione sui titoli

I titoli presentati dal candidato Dario Cecchi risultano di significativa qualità. Intensa l'attività didattica in inglese svolta nei dodici anni intercorsi dall'ottenimento del titolo di Dottore di ricerca, all'interno di due diversi corsi di laurea. Inoltre è di prestigio il soggiorno di ricerca a Parigi. Da segnalare anche la biennalità come assegnista di ricerca.

Il candidato è ben inserito nella comunità scientifica, come attesta la sua partecipazione ai diversi comitati scientifici di collane, riviste e cicli di seminari direttamente attinenti al settore disciplinare a concorso. Ciò gli è valsa l'abilitazione a professore di II fascia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Valutazione sulle singole pubblicazioni

1. *Cinegrams of premediation* è un'analisi ben condotta delle potenzialità politiche dell'estetica, che mette a frutto la teoria della "pre-mediazione" di Grusin posta a contrasto con la diagnosi pessimistica di Flusser.
2. *Il lettore esemplare* discute il ruolo interattivo del lettore di testi letterari con pertinenti riferimenti a Iser e Jauss.
3. *Il filosofo nella caverna* esamina il complesso argomento kantiano dello schematismo trascendentale, mostrandone la compatibilità con un'interpretazione in quanto schematismo esternalizzato in relazione ai nuovi media.
4. *Experience and Human Nature* svolge, con riferimento a Dewey, il problema mente-corpo dando rilievo con rigore alle sue implicazioni estetiche.
5. *Playlist as music drama* studia, in relazione al tema di una "semantica del respiro" e con apprezzabile originalità, l'opera di Friedrich Kittler e la sua analisi della musica pop e rock degli anni '60 e '70.
6. *Montare l'azione nel pathos* è dedicato al cinema e alla sua capacità di riconfigurare il sentire comune, muovendo dal caso di studio di pratiche di montaggio intermediale iraniane.
7. La monografia *Immagini mancanti* si segnala per un maturo impegno teorico e per la solida metodologia; il volume mette a tema un'estetica del documentario nell'epoca della intermedialità con approfondimenti di casi di studio particolarmente significativi dal punto di vista storico.
8. "Rivista di estetica" n. 63 è il fascicolo monografico di una rivista di fascia A per il ssd che è stato curato dal candidato, il quale vi pubblica anche il saggio *Intermedialità, interattività (e ritorno)*, precisa ricognizione critica dei problemi tematizzati.
9. *Modelli e norme* svolge il tema del confronto tra Kant e Dewey seguendo il filo rosso della nozione di esemplarità, e gettando così luce originale sullo statuto dell'estetica deweyana.

10. Lyotard, *Rapsodia estetica* è volume curato dal candidato, che è autore anche del brillante e ampio saggio introduttivo.

11. *Il continuo e il discreto* può essere considerato l'esito maturo del lungo e meditato confronto con il pensiero di Dewey condotto dal candidato per diversi anni e in diverse sedi; si segnala per la sicurezza, anche filologica, dell'approccio e per la chiarezza dell'argomentazione.

12. J. Dewey, *Esperienza natura e arte* raccoglie testi importanti benché scarsamente noti dell'autore statunitense, opportunamente e accuratamente commentati e tradotti dal candidato.

13. *The Elusive body* pone l'attenzione sulla funzione di 'schermo' che è possibile riconoscere ad alcuni tipi di immagine in rapporto a cui lo spettatore deve sapersi fare fruitore attivo, ricavando da ciò implicazioni anche di carattere politico.

14. La monografia *La costituzione tecnica dell'umano* rovescia la tesi della disumanizzazione prodotta dalla tecnica, cercando invece di considerarla aspetto essenziale dell'antropogenesi.

15. *Oedipus' Enigma* studia il rapporto tra Heidegger e Arendt a partire dalla lettura heideggeriana di Schiller e dalla lettura arendtiana di Kant; prestigiosa la sede editoriale (Vittorio Klostermann).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

83 pubblicazioni

Valutazione sulla produzione complessiva

Nel suo complesso, l'attività di ricerca documentata dalle pubblicazioni del candidato è pienamente attinente al settore a concorso ed è da considerare di sicura qualità oltre che significativamente intensa. Molto apprezzabile è l'ampio spettro tematico delle ricerche svolte, che peraltro non scade mai in un semplice caleidoscopio di contenuti irrelati, in virtù di una forte unità metodologica e problematica declinata con accuratezza in rapporto ai vari argomenti.

La valutazione è senz'altro positiva.

COMMISSARIO 3 Daniela Angelucci

COMMISSARIO 3 Daniela Angelucci

TITOLI

1. Dottorato in filosofia, Università di Bologna 2007

2. ASN (S.C. 11/C4 II fascia)

3. Tra il 2016 e il 2019 il candidato ha tenuto 3 corsi come professore a contratto per il CdLM in Filosofia (SSD M-Fil/04) e 3 corsi per il CdLM in Fashion Studies (SSD M-Fil/04), tutti in inglese, presso Sapienza – Università di Roma.

4. È membro di 4 Comitati scientifici di collane editoriali, riviste e seminari permanenti.

5. 2008-2009, soggiorno di ricerca presso la EHESS, Parigi (supervisore prof. Giovanni

Careri);

6 Ha ottenuto 2 assegni di ricerca presso La Sapienza, negli anni 2012-2013 e 2014-2015.

Valutazione sui titoli

I titoli del candidato Dario Cecchi risultano molto positivi sia dal punto di vista della ricerca, con un soggiorno presso un Istituto prestigioso come la EHESS e la partecipazione a diversi comitati scientifici, sia dal punto di vista della didattica, con un'attività intensa e continuativa, in lingua inglese. Si sottolinea inoltre che, oltre ad aver conseguito nel 2007 il titolo di dottore di ricerca, il candidato ha già ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Valutazione sulle singole pubblicazioni

1 *Cinegrams of premediation*. Si tratta di un lavoro significativo che evidenzia le potenzialità politiche della dimensione estetica, partendo dal concetto di ri-mediazione e approdando a un'analisi critica del pensiero di Flusser. L'esempio dell'opera di Farocki completa il quadro teorico.

2 *Il lettore esemplare*. Attraverso una originale rielaborazione della "Estetica della ricezione" di Jauss e Iser, l'articolo si occupa della figura del lettore evidenziandone il ruolo interattivo.

3 *Il filosofo nella caverna*. Si tratta di una originale attualizzazione dello schematismo kantiano, che arriva a una riflessione sul ruolo dei nuovi media, e che ben si inserisce nel volume curato dallo stesso Cecchi.

4 *Experience and Human Nature* L'articolo affronta con rigore il problema del rapporto mente-corpo all'interno del quadro teorico del pensiero estetico di Dewey.

5 *Playlist as music drama*. Al centro di questo articolo è la figura di Friedrich Kittler e la sua tesi secondo cui la musica pop e rock degli anni '60 e '70 deriverebbe da Wagner. La tesi convincente di queste pagine è che la "semantica del respiro" che emerge da questa prospettiva, ovvero una potenza vitale che sfugge alle intenzioni degli agenti, è utile nella comprensione delle nuove tecnologie e della interattività.

6 *Montare l'azione nel pathos*. Alla base di questo interessante articolo il concetto di intermedialità, utilizzato per analizzare alcune pratiche di montaggio iraniane, e la particolare riconfigurazione del tempo che implicano.

7 *Immagini mancanti*. La monografia affronta con rigore e originalità il documentario contemporaneo da un punto di vista teorico, evidenziando la questione della intermedialità, e da un punto di vista cinematografico, analizzando i lavori di alcuni registi.

8 "Rivista di estetica" n. 63 è un numero monografico curato dal candidato, che ha anche scritto l'articolo *Intermedialità, interattività (e ritorno)*, raccolto nel volume. L'articolo propone una ricognizione teorica molto approfondita e aggiornata di un concetto rilevante per comprendere il rapporto tra estetica contemporanea e nuovi media.

9 *Modelli e norme* L'articolo compara in modo convincente il concetto kantiano esemplarità e l'idea di esemplarità presente nella riflessione di Dewey, mostrando conoscenze approfondite dei due autori e capacità di cogliere e costruire nessi teorici in modo originale e solido.

10 Lyotard, *Rapsodia estetica*. Si tratta di una raccolta, curata da Cecchi, che contiene nove saggi di Lyotard scritti tra gli anni settanta e gli anni novanta del Novecento. Il candidato introduce i testi con un ampio saggio, utile e impegnato.

11 *Il continuo e il discreto* La monografia è una valida e approfondita ricognizione del pensiero di Dewey, che tuttavia non rinuncia a un preciso risultato teorico: sottolineare come la dimensione estetica, per Dewey, non si configura soltanto come un momento della esperienza in genere, quanto come ambito che concentra e rende operative le componenti fondamentali del fare esperienza.

12 J. Dewey, *Esperienza natura e arte* Il libro contiene due saggi scritti da Dewey negli anni '20, tradotti e introdotti ottimamente da Cecchi.

13 *The Elusive body* L'interattività, intesa in senso ampio, è al centro di questo articolo, che affronta la questione dello schermo e della fruizione in modo originale, non trascurando la portata politica di tale rapporto.

14 *La costituzione tecnica dell'umano*. Il libro, teoricamente molto impegnato, sostiene l'interessante prospettiva della tecnica come elemento essenziale per la genesi dell'umano.

15 *Oedipus' Enigma*. In questo articolo il candidato affronta in modo rigoroso ed originale un confronto tra il pensiero di Heidegger, a partire dal corso su Schiller, e quello di Arendt, a partire dalla riflessione della filosofa su Kant. L'articolo è pubblicato dalla prestigiosa casa editrice Vittorio Klostermann.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

83 pubblicazioni

Valutazione sulla produzione complessiva

Nel complesso, la produzione scientifica di Dario Cecchi risulta ottima sia per quantità che per qualità; quest'ultima, oltre che nella collocazione editoriale, si evidenzia in particolare nella capacità di affrontare in modo scientificamente maturo, rigoroso e nello stesso tempo originale, temi complessi e rilevanti della contemporaneità e della estetica, nei suoi rapporti con la politica e la tecnica. Il mio giudizio è fortemente positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE per il candidato 1. Dario Cecchi

TITOLI

1. Dottorato in filosofia, Università di Bologna 2007
2. ASN (S.C. 11/C4 II fascia)

3. Tra il 2016 e il 2019 il candidato ha tenuto 3 corsi come professore a contratto per il CdLM in Filosofia (SSD M-Fil/04) e 3 corsi per il CdLM in Fashion Studies (SSD M-Fil/04), tutti in inglese, presso Sapienza – Università di Roma.

4. È membro di 4 Comitati scientifici di collane editoriali, riviste e seminari permanenti.

5. 2008-2009, soggiorno di ricerca presso la EHESS, Parigi (supervisore prof. Giovanni Careri);

6. Ha ottenuto 2 assegni di ricerca presso La Sapienza, negli anni 2012-2013 e 2014-2015.

Valutazione sui titoli

La commissione esprime un giudizio molto positivo dei titoli presentati dal candidato Dario Cecchi, sia riguardo alla sua attività didattica – svolta con continuità per corsi di Laurea magistrale, e in lingua inglese – sia per il suo inserimento nella comunità accademica nazionale e internazionale. Cecchi presenta un profilo di studioso già maturo ma in costante evoluzione, con una notevole esperienza didattica e una solida attività di ricerca.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Come risulta dalle valutazioni delle singole pubblicazioni date dai singoli commissari, le monografie, i contributi in volume e quelli in rivista presentati da Dario Cecchi non solo sono tutti di notevole qualità, ma esprimono un percorso di ricerca coerente e solido, che gli ha permesso, infatti, di accedere a collocazioni editoriali prestigiose e di interloquire con la comunità scientifica internazionale.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

83 pubblicazioni complessive

Valutazione sulla produzione complessiva

I commissari rilevano come la produzione scientifica di Dario Cecchi sia non solo molto consistente da un punto di vista quantitativo, ma continua negli anni, coerente nei suoi indirizzi di ricerca e pertinente rispetto ai temi propri del SSD di appartenenza.

2 CANDIDATO: CHIUCHIÙ, LORENZO

COMMISSARIO 1 Stefano Velotti

TITOLI

1. 19/4/2012 Dottorato in Scienze filosofiche, scienze del testo, facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

2. Dal 1993 insegna storia della filosofia all'Accademia della Lingua Italiana di Assisi nei corsi avanzati di lingua e cultura italiana

3. Dal 2005 al 2010 ha diretto con Anna Quinzio e Gianni Garrera la collana Scritture per l'editore Diabasis.

Valutazione sui titoli

I titoli presentati dal candidato Lorenzo Chiuchiù sono tutti rilevanti, e attestano anche una lunga attività didattica, benché non strettamente legata all'estetica (ma alla storia della filosofia) impartita in un'Accademia dedicata all'apprendimento della lingua e della cultura italiane, riconosciuta, tra gli altri, dal MIUR, e tuttavia non assimilabile a un Dipartimento di filosofia universitario.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. *Atleti del fuoco. Undici studi tra arte, tragedia e rivolta*, è un libro che raccoglie e rielabora 11 articoli precedentemente pubblicati in altre sedi. Il nucleo originario del libro è contenuto negli articoli dedicati a Hölderlin, Baudelaire, Camus e Bloch (pubblicati precedentemente nella rivista "Davar", di cui l'autore è redattore dal 2003), a cui si sono aggregati altri saggi pubblicati in sedi diverse, tutti collegati da un filo rosso, quello dell'intreccio tra arte, analisi filosofica ed esperienza religiosa.

2. A. Camus, *Metafisica cristiana e neoplatonismo*, è un libro curato dal candidato, che presenta il primo saggio consistente scritto da Camus nel 1935, a cui segue un lungo, analitico e pregevole saggio del curatore (da p. 121 a p. 197.) La rilevanza per l'estetica non è immediata, anche se bisogna considerare che questo studio mette in luce importanti radici filosofiche di uno dei saggisti, drammaturghi e romanzieri più importanti del secolo scorso.

3. J.-P. Sarte, *Mallarmé, La lucidità e il suo volto d'ombra*, è un libro che raccoglie gli scritti di Sartre su Mallarmé, risalenti agli anni '40 e '50, attentamente curati da Chiuchiù, il quale gli dedica un lungo e dotto saggio (149 a 212) che ne illumina bene la genesi, l'articolazione e il valore.

4. "Stato d'eccezione" è un saggio scritto da Chiuchiù, in coda al testo di A. Camus, *La devozione alla croce* (pp. 79-108), l'adattamento teatrale che Camus fece del testo di Calderón de la Barca nel 1953, che attraverso una serie di importanti riferimenti (non da ultimo Benjamin), costituisce una notevole meditazione sulla grazia.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

27 pubblicazioni complessive

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione di Chiuchiù presenta una forte compattezza, innanzitutto nei suoi autori principali di riferimento (Sartre, Camus), ma soprattutto tematica, anche quando si occupa di autori come Nietzsche o Baudelaire, Kierkegaard o Pareyson. Il suo interesse si colloca all'incrocio tra esperienza religiosa, teologia, pratica letteraria e poetica. È una produzione notevole, trasversale rispetto alla tradizione maggiore dell'estetica moderna e contemporanea, benché di livello elevato.

COMMISSARIO 2 Giovanni Matteucci

TITOLI

1. Il candidato ha conseguito il Dottorato in Scienze filosofiche, scienze del testo all'Università di Siena nel 2012.

2. Il candidato non documenta insegnamenti universitari; insegna però dal 1993 storia della filosofia all'Accademia della Lingua Italiana di Assisi nei corsi avanzati di lingua e cultura italiana

3. Il candidato ha condiretto dal 2005 al 2010 la collana Scritture per l'editore Diabasis.

Valutazione sui titoli

Il candidato presenta titoli che attestano, in particolare, una significativa attività didattica inerente alla storia della filosofia (quindi non direttamente pertinente rispetto all'ambito disciplinare a concorso) svolta presso un'Accademia dedicata all'apprendimento della lingua e della cultura italiane.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. Il volume *Atleti del fuoco. Undici studi tra arte, tragedia e rivolta* raccoglie una serie di saggi precedentemente pubblicati in altre sedi. Al centro si trovano tematiche che mettono in relazione letteratura, riflessione filosofica ed esperienza religiosa, con attenzione particolare (ma non esclusiva) per figure classiche della cultura anche letteraria degli ultimi due secoli, come Hölderlin, Baudelaire, Camus e Bloch.

2. Il volume di A. Camus, *Metafisica cristiana e neoplatonismo* è l'edizione italiana del saggio scritto da Camus nel 1935; il candidato accompagna la curatela della traduzione italiana con un ampio saggio interpretativo, apprezzabile per chiarezza di impianto e svolgimento.

3. Il volume J.-P. Sarte, *Mallarmé, La lucidità e il suo volto d'ombra* raccoglie gli scritti del celebre filosofo francese dedicati a Mallarmé e scritti negli anni '40 e '50; il candidato firma un'attenta curatela che si concretizza anche nel lungo saggio a corredo del volume, in cui viene svolta una convincente ricognizione sulla genesi e il significato di tali scritti sartriani.

4. "Stato d'eccezione" sviluppa l'analisi di un testo di Camus (*La devozione alla croce*) che mette a frutto riferimenti a vari autori in un percorso speculativo che ha per contenuto il tema della grazia.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato dichiara 27 pubblicazioni complessive.

Valutazione sulla produzione complessiva

Sicuramente coerente al proprio interno, la produzione scientifica del candidato si caratterizza per l'intreccio attento di piani diversi come quello estetico, quello letterario, quello speculativo e quello religioso. Nella analisi svolte sono diversi gli autori convocati, pur se con un'insistenza per versanti specifici della cultura dell'Ottocento e del Novecento. Si tratta di una ricerca che ha un profilo in via di significativo consolidamento, basata su premesse abbastanza sicure e su un già apprezzabile rigore di argomentazione.

La mia valutazione e nel complesso sufficientemente positiva.

COMMISSARIO 3 Daniela Angelucci

TITOLI

1. 19/4/2012 Dottorato in Scienze filosofiche, scienze del testo, facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.
2. Dal 1993 insegna storia della filosofia all'Accademia della Lingua Italiana di Assisi nei corsi avanzati di lingua e cultura italiana
3. Dal 2005 al 2010 ha diretto con Anna Quinzio e Gianni Garrera la collana Scritture per l'editore Diabasis.

Valutazione sui titoli

I titoli presentati testimoniano di una continuativa attività didattica del candidato Lorenzo Chiuchiù, che non risulta tuttavia strettamente legata all'estetica. Tale attività è stata svolta in un'Accademia dedicata all'apprendimento della lingua e della cultura italiane.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Valutazione delle singole pubblicazioni

1. *Atleti del fuoco. Undici studi tra arte, tragedia e rivolta*, Il libro presenta una rielaborazione di vari saggi editi precedentemente in altre sedi, dedicati al rapporto tra arte filosofia ed esperienza religiosa in differenti autori.
2. A. Camus, *Metafisica cristiana e neoplatonismo*: Il libro propone il primo saggio consistente scritto da Camus nel 1935, accompagnato da un ampio contributo del candidato che ne evidenzia le radici filosofiche.
3. J.-P. Sarte, *Mallarmé, La lucidità e il suo volto d'ombra* Il libro raccoglie gli scritti di Sartre su Mallarmé pubblicati tra gli anni Quaranta e i Cinquanta, seguiti da un ampio e approfondito saggio del candidato.
4. "Stato d'eccezione. L'articolo accompagna il testo di A. Camus, *La devozione alla croce*, adattamento teatrale del testo di Calderón de la Barca nel 1953, concentrandosi sul tema della grazia.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

27 pubblicazioni complessive

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione di Chiuchiù si concentra su temi connessi all'esperienza religiosa, che si intrecciano a volte con tematiche di carattere più propriamente estetico. Presenta una sua coerenza e un suo interesse, rispetto ai quali il mio giudizio è sufficientemente positivo.

GIUDIZIO COLLEGALE del candidato 2

TITOLI

1. 19/4/2012 Dottorato in Scienze filosofiche, scienze del testo, facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

2. Dal 1993 insegna storia della filosofia all'Accademia della Lingua Italiana di Assisi nei corsi avanzati di lingua e cultura italiana

3. Dal 2005 al 2010 ha diretto con Anna Quinzio e Gianni Garrera la collana Scritture per l'editore Diabasis.

Valutazione sui titoli

La commissione rileva come i titoli presentati dal candidato Lorenzo Chiuchiù attestino un'assidua attività didattica (benché non svolta in un'istituzione universitaria) e di ricerca, ma rileva anche come essi non siano propriamente centrati sulla ricerca estetica. La direzione della collana Scritture di Diabasis è certamente un titolo importante, ma la Commissione non manca di notare che essa costituisce anche la collocazione principale (anche se non esclusiva) delle pubblicazioni presentate.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Valutazione delle singole pubblicazioni.

La Commissione esprime vivo apprezzamento per i lavori presentati da Lorenzo Chiuchiù, per la loro coerenza e compattezza di intenti, per la vastità e profondità della ricerca che li anima, ma fa notare la mancanza di saggi su riviste (di fascia A e non) e la loro relativa esiguità numerica (4) rispetto alla possibilità di presentarne fino a 15.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

27 pubblicazioni complessive

Valutazione sulla produzione complessiva

La Commissione rileva una lunga continuità di lavoro e di impegno scientifico da parte del candidato, sia sul versante filosofico ed estetico (specialmente letterario e poetico), sia e soprattutto su quello che, come già detto, si colloca all'incrocio con campi di ricerca più vicini alla teologia e all'esperienza religiosa. Una ricerca notevole per la padronanza di strumenti e vaste conoscenze, e tuttavia spesso distante dalla ricerca estetica contemporanea in senso più proprio.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

- F.to Prof. Stefano Velotti
- F.to Prof. Giovanni Matteucci (v. Dichiarazione firmata allegata).
- F.to Prof. Daniela Angelucci (v. Dichiarazione firmata allegata)]